

giovanni da udine, uniuud

ERDISU DI UDINE - Oltre al diritto allo studio, l'ente friulano punta su progetti e attività di varia natura per offrire agli universitari nuovi incentivi

Opportunità fuori dalle aule

Gli universitari non devono essere considerati soltanto studenti ma persone. Seguendo questa linea strategica, che dal 2005 è sancita dalla legge regionale del diritto allo studio, l'Erdisu di Udine ha promosso un "bando di idee", per sviluppare progetti di carattere sportivo, culturale e ricreativo, aperto a tutti gli iscritti all'Università di Udine, a prescindere dal reddito e dal merito, condizioni essenziali per accedere ai servizi tradizionali dell'ente.

Bando di idee

"Il nostro obiettivo - spiega **Ferdinando Milano**, presidente dell'Erdisu di Udine - è creare per gli studenti opportunità di crescita culturale e personale, allargano il campo oltre al confine dei beneficiari. Bisogna considerare i ragazzi persone che studiano, ma che coltivano anche altri interessi e noi come ente dobbiamo contribuire a sollecitare questi interessi e a fornire risposte. Quando si parla di giovani, si mettono in evidenza sempre le criticità, gli aspetti problematici. Ma esiste in tutti i ragazzi la spinta verso il fare, il mettersi alla prova. Una molla positiva che va sollecitata e che ha portato l'Erdisu a creare il primo bando di idee". Che ha avuto un successo inaspettato, essendo, appunto, al suo esordio.

"La risposta è stata assolutamente positiva. Abbiamo già finanziato i dodici progetti che hanno superato le selezioni per un totale di 28mila e 940 euro. Il prossimo anno ripropor-



remo l'iniziativa e vorremmo aumentare il budget".

Teatro e scienza

I progetti finanziati all'80 per cento, secondo quanto previsto, sono stati presentati da ragazzi provenienti da molte facoltà - Medicina, Ingegneria, Scienze della formazione, Giurisprudenza, Economia, Dams e Scienze e tecnologie multimediali - non soltanto con sede a Udine, ma anche a Gorizia e Pordenone. Tra i progetti più interessanti, *L'importante è non smettere di fare domande*, come diceva Einstein. Rivolto a chi ha interessi scientifici, l'iniziativa prevede un viaggio al Museo della Scienza e della Tecnica di Monaco di Baviera. Quin-

di, *6X60, visioni a tutto campo*, che vedrà giovani registi impegnati a girare un corto in un tempo stabilito. Non mancano idee riguardanti il teatro, il progetto Socrates Erasmus, lo sport - dal rugby al karate do - e l'interculturalità. Un gruppo di studenti albanesi, per esempio, vorrebbe aprire 'una piccola finestra' sul loro Paese.

Collaborazioni a 360°

"Abbiamo stipulato convenzioni - continua Milano - con l'Accademia Nico Pepe, con la quale abbiamo organizzato un corso di teatro che si è appena concluso con molto successo, con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, con il Cec, l'Ert, la Biblioteca civica e il conservatorio. Vogliamo costruire progetti di collaborazione, per rendere accessibile agli studenti l'offerta di questi enti, ma avendo in cambio il loro sostegno alle nostre iniziative. Bisogna vedere in questa ottica anche il trasferimento dell'Informagiovani nella sede dell'Erdisu e il Servizio di orientamento della Regione. L'idea è che l'Erdisu diventi un polo di riferimento significativo per i ragazzi".

Anche per chi si trova in difficoltà. "Abbiamo già definito la creazione di un servizio di counselling psicologico con l'aiuto dell'Università e della Regione. E' già previsto un protocollo d'intesa che vede coinvolto anche l'Ordine regionale degli psicologi".

Gastronomia e attualità

Di carattere eno-gastronomico è, invece, il progetto *Convivium* che vede scambi culturali e 'goderecci' tra Erdisu di regioni diverse. "L'obiettivo è quello di fare conoscere i sapori delle proprie terre, ma anche la cultura e le tradizioni. Lo scorso anno, per esempio, siamo andati in Sicilia, a Catania".

In futuro, il presidente spera di poter riprendere un progetto di vent'anni fa: il *Forum controversie*, curato all'epoca dal professor Angelo Giumanini, cui è stato appena intitolato il nuovo palazzetto dello sport dei Rizzi. "Anche in sua memoria, vorrei si riaprisse questo spazio dedicato ai temi di attualità con l'intervento di intellettuali, politici e scienziati".

Mobilità con lo sconto

E' già stato stipulata, invece, la convenzione con la Saf, per favorire la mobilità degli studenti e incentivarli a seguire le lezioni. "Mi sto attivando" - conclude Milano - anche per aiutare chi si sposta in treno, soprattutto da Pordenone o da Treviso. Gli abbonamenti ridotti potrebbero interessare addirittura 9mila fuori sede".

Lezioni al conservatorio

L'Erdisu di Udine, in collaborazione con il conservatorio Tomadini, organizza dieci lezioni concerto finalizzate all'ascolto e alla divulgazione della musica. Le prime otto lezioni si terranno dal 18 aprile al 6 giugno con cadenza settimanale. Le ultime due, il 17 e il 24 ottobre. Gli incontri si svolgeranno al Conservatorio dalle 18 alle 19.40. Le iscrizioni, gratuite, si potranno effettuare entro il 14 aprile sul modulo scaricabile dal sito www.erdisu-udine.it che dovrà essere presentato in viale Ungheria 41, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, o inviato via fax allo 043221846, o via mail a dirittoallostudio@erdisu-udine.it.